

VareseNews

“Un commissione mista per Palazzo Visconti”

Pubblicato: Mercoledì 20 Ottobre 2010

«Oggi serve però passare da interventi sporadici, che sono utili a mantenere alta l'attenzione sul tema, ad un progetto articolato e strutturato, che provveda a realizzare un percorso di fattibilità di riutilizzo e di ipotesi di finanziamento concrete». Nicola Gilardoni, segretario cittadino del Partito Democratico, torna a far parlare dell'edificio più antico della città, colpito da un incendio tre anni fa esatti.

Ora che il partito fa parte della maggioranza, Gilardoni riassume le idee di recupero che si sono fatte avanti negli anni: «Una pinacoteca, collegata alla Brera Dispersa di Milano. Un museo locale, per raccogliere testimonianze storiche e archivistiche, con spazi per mostre, esposizioni e grandi eventi. Un centro polifunzionale destinato alle realtà associative e del mondo giovanile. Un Palazzo dei Saperi, per ospitare iniziative di formazione legate a nuove tecnologie e linguaggi, in collaborazione con il mondo dell'Università con particolare attenzione ai giovani. Un centro polifunzionale culturale che ruoti attorno alla scelta del palazzo come sede dell'Unitre. Una nuova biblioteca. Un incubatore, infine, di imprese o di servizi per il territorio».

«È necessario a questo punto passare all'azione – spiega Gilardoni -. **Due sono le proposte concrete che ci sentiamo di fare. La prima intervenire subito con azioni di messa in sicurezza dell'edificio**, con un intervento immediato, ancorchè tampone, su porte e finestre, per evitare il rischio di intrusioni e soprattutto per interrompere il degrado dei preziosi affreschi, provocato dagli agenti atmosferici e dall'escursione termica».

«La seconda è Costituire **una commissione comunale mista**, aperta a tutte le forze politiche presenti in **Consiglio Comunale**, che sappia coinvolgere le migliori energie e competenze presenti in città, oltre al variegato mondo delle associazioni, allo scopo di formulare un progetto strutturato, quale unica seria modalità per ricercare **una soluzione di riuso che sia funzionale allo sviluppo futuro di Saronno** in un contesto extraterritoriale e che con le sue nuove attività possa essere di richiamo e sostegno alle attività terziarie e commerciali presenti in città. I cittadini interessati possono comunicare la propria disponibilità a: pdsaronna@gmail.com».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it